

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 498 - 13821 / 2019

Oggetto: **TERRITORIO TRASPORTI – COMUNE DI CAVOUR – VARIANTE PARZIALE N. 15 AL P.R.G.C. VIGENTE – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.**

IL VICESINDACO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n.56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Visti i decreti della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016, n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018, n. 503-26107/2018 del 26/10/2018, n. 108-3600/2019 del 3/04/2019, n. 378-10523/2019 del 7/10/2019 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del "bilancio", "avvocatura, affari legali e affari istituzionali";

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 382-10821/2019 dell'11/10/2019 con cui sono state conferite nuove deleghe al Vicesindaco Marco Marocco;

Premesso che per il **Comune di Cavour**:

la **strumentazione urbanistica** risulta la seguente:

- ✓ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 09-02202/2001 del 12/02/2001;
- ✓ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 8 del 24/03/2003, n. 13 del 27/04/2004, n. 46 del 31/07/2006, n. 47 del 31/07/2006, n. 47 del 02/08/2007, n. 55 del 27/09/2007, n. 56 del 27/11/2007, n. 5 del 19/03/2008, n. 126 del 25/05/2009 e n. 04 del 31/01/2013, n. 10 Varianti parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del comma 7 art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ✓ ha adottato, con la deliberazione C.C. n. 44 del 21/12/2011 il Documento Programmatico inerente la Variante strutturale al P.R.G.C. vigente di adeguamento al PAI, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/2007, successivamente revocato con deliberazione C.C. n. 22 del 27/04/2016;
- ✓ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 37 del 07/11/2019, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 15 al P.R.G.C., ai sensi del comma 5 art. 17 della L.R. n. 56/1977 e

s.m.i., che ha trasmesso alla Città Metropolitana in data 22/11/2019 con propria nota trasmessa a mezzo PEC prot n. 14545/2019 (pervenuto il 22/11/2019 ns. prot. n. 99819/2019), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal comma 7 del citato art. 17;

Prat. n. VP/036/2019

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ✓ popolazione: 5.043 abitanti nel 1971, 5.085 abitanti nel 1981, 5.226 abitanti nel 1991, 5.289 abitanti nel 2001 e 5.568 abitanti nel 2011, dati che evidenziano un trend demografico in continuo aumento, in particolare nell'ultimo decennio;
- ✓ superficie territoriale di 4.896 ettari di pianura. La conformazione fisico-morfologica presenta 4.833 ettari con pendenze inferiori al 5% (circa 98% del territorio comunale), 24 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 39 ettari con pendenza superiore al 25% (circa 0,8% del territorio comunale); è caratterizzato inoltre dalla presenza di "aree boscate" su una superficie di 174 ettari (circa 3,5% del territorio comunale);
- ✓ è compreso nella zona 5 "Pinerolese" tra le Zone Omogenee della Città Metropolitana di Torino, istituite ai sensi della Legge 56/2014, approvate con Deliberazione della Conferenza Metropolitana prot. n. 11258/2015 del 14/04/2015;
- ✓ è compreso nell'Ambito 14 di approfondimento sovracomunale "Pianura Pinerolese", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del PTC2 costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ✓ non è compreso tra i sistemi di diffusione urbana, ai sensi dell'art. 22 delle N.d.A. del PTC2;
- ✓ insediamenti residenziali: non è individuato tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale, ai sensi dell'art. 23 delle N.d.A. del PTC2;
- ✓ il PTC2 non individua ambiti produttivi di livello I o II ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A. del PTC2;
- ✓ è individuato come "centro storico di media rilevanza" ai sensi dell'art. 20 delle N.d.A. del PTC2;
- ✓ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla SP589 (ex Strada Statale n. 589) dei "Laghi di Avigliana" e dalle Strade Provinciali n. 151 di "Campiglione Fenile", n. 152 di "Zucchea", n. 153 di "Babano", n. 154 di Cavour (Barge), n. 155 Cavour (Bagnolo) e n. 156 di "Lusernetta";
 - non è interessato da progetti di viabilità di cui alla tavola 4.3 del PTC2;
 - è attraversato da 17,5 km di piste ciclabili;
 - non è attraversato da linee ferroviarie;
- ✓ assetto idrogeologico del territorio:
 - sono individuate le seguenti acque pubbliche ai sensi dell'ex R.D. n. 1775 del 11/12/1933: Rio Marone, Torrente Grana, Rio Strepissone Bianco, Torrente Cantogno, Rio Della Via Vecchia e Rio Secco, Torrente Chiamogna, Torrente Chisone, Torrente Pellice e Laghetti De' Lause Conset;
 - i dati sul dissesto individuano frane areali per una superficie totale di 0,4 ettari;

- il PAI individua in fascia A 177,1 ettari (circa il 3,6% della superficie comunale), in fascia B 571,4 ettari (circa l'11,7% della superficie comunale) e in fascia C 381,5 ettari (circa il 7,8% della superficie comunale), per complessivi 1.129,9 ettari in fasce PAI;
- ✓ tutela paesistico – ambientale:
 - è interessato da: aree protette (Core Areas) nazionali / regionali istituite per 73,5 ettari; aree protette (Core Areas) provinciali per 73,5 ettari; siti rete "Natura 2000" (Core Areas) SIC -ZPS per 76 ettari; fasce perifluviali di connessione ecologica (Corridors) per 747,5 ettari; corridoi di connessione ecologica (Corridors) per ettari 391,4;
 - è interessato dall'Area Protetta Regionale Istituita: "Riserva Naturale Speciale della Rocca di Cavour" sul quale insiste il Biotopo Comunitario – Direttiva 92/42 CEE "HABITAT" – BC 10001 denominato della "Rocca di Cavour";
- ✓ come da classificazione della Regione Piemonte, approvata con D.G.R. n. 11-13058/2010 del 19/01/2010 ed entrata in vigore con le procedure attuative definite nella D.G.R. n. 4-3084/2011 del 12/12/2011 e s.m.i., è classificato sismico in "zona 3";

dato atto che ad oggi il Comune di Cavour non è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 37 del 07/11/2019 di adozione della Variante Parziale denominata n. 15;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, è finalizzato ad apportare le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente (desumibili dall'elaborato "All. C - Relazione Illustrativa"):

- a) la variante interessa due aree distinte che si possono definire in una di "decollo" della volumetria esistente, sita nel centro storico in ambito R1 del P.R.G.C. vigente (con contestuale riclassificazione in area a servizi pubblici SSP49 in variante) e una di "atterraggio" della volumetria proveniente dalla prima, che in parte si conferma nella originaria classificazione di area a servizi pubblici SSP47 del P.R.G.C. vigente e in parte si trasforma in nuova area residenziale di completamento RC16 in variante;
- b) Nell'ambito della sintesi di cui al precedente punto a), vengono variati i seguenti elaborati del P.R.G.C. vigente e allegati in stralcio:
 - Elaborato "Documento 4.2 - Norme Tecniche - Tabelle di zona": modifica della tabella 1 ("Centro Storico (aree R)"); tabella 3 ("Aree di completamento - aree RC"); tabella 3/1 ("Aree di completamento - aree RC"); tabella 12 ("Aree e attrezzature di servizio pubblico - aree SSP") e tabella 12/1 ("Aree e attrezzature di servizio pubblico - aree SSP") del testo vigente, mentre sono introdotte ex-novo la tabella 3/2 ("Prontuario per la mitigazione ambientale per le aree RC16 e SSP47") e la tabella 12/2 ("Prontuario per la mitigazione ambientale per l'area SSP49");
 - elaborato "Documento 4.3 - Norme Tecniche - Tabelle Centro Storico": sono modificate le schede 27A, 27B e 27C con l'introduzione della fattibilità dell'intervento "demolizione con ricostruzione non in sito (ricostruzione delle volumetrie in area RC16)";
 - modifica dell'elaborato cartografico "Documento 3.4 - Sviluppo settore 1" riportante le suddette aree modificate alle sigle SSP49, SSP47 e RC16;

c) la documentazione di variante comprende inoltre, oltre agli elaborati "All. A - Individuazione delle aree oggetto di variante" e "All. C - Relazione Illustrativa", i seguenti ulteriori elaborati di dettaglio:

- "Relazione geologico tecnica", relativa alla compatibilità dei contenuti della Variante con il quadro dei dissesti, già condiviso con gli uffici preposti della Regione Piemonte;
- "Verifica di compatibilità acustica", attestante la compatibilità dei contenuti della Variante al vigente Piano di zonizzazione acustica, previa riclassificazione della nuova area a servizi SSP49;
- "All. B - Verifica preventiva di assoggettabilità a VAS": in cui, nei contenuti del documento, è riportata la verifica della compatibilità della Variante con i contenuti del P.T.R., P.P.R. e P.T.C.2;

vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

visto il comma 50 dell'art. 1, legge 7 aprile 2014, n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4, Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana, definite dalla Legge 56/2014 **è compresa la Pianificazione Territoriale Generale** ai sensi della lettera b), comma 44, articolo 1 della citata legge;

dato atto che alla **Città Metropolitana di Torino** compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni ed in particolare: "Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia [ora Città Metropolitana] esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento." (Cfr. comma 5, art. 20, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

vista la L.R n. 56 del 5 dicembre 1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. n. 3/2013 e n. 17/2013 ed in particolare il comma 7 dell'articolo 17, in cui è specificato che: "... contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, [da parte dell'Amministrazione Comunale] la deliberazione medesima è inviata alla provincia o alla città metropolitana che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati...";

dato atto che, ai sensi dell'articolo 17, comma 7 della L.R. 56/1977 come modificato dalla L.R. n. 3/2013, la Deliberazione C.C. n. 37 del 07/11/2019 di adozione del progetto preliminare della Variante Parziale n. 15 al P.R.G.C. vigente:

- **non contiene** "... la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale ...";

- **non contiene** il prospetto numerico che evidenzia "... la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...";

rilevato che, per quanto attiene la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare il procedimento integrato "in maniera contestuale", accompagnando il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. con il documento denominato "All. B - Verifica preventiva di assoggettabilità a VAS", documento trasmesso via PEC con nota prot. 14545/2019 del 22/11/2019 (ns. prot. 99819/2019 del 22/11/2019) all' "Unità Speciale VAS, VIA, AIA" del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana, quale Soggetto con Competenze Ambientali (SCA);

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi del comma 9, art. 1, Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana in data 14 aprile 2015, con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 1 giugno 2015;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5, articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche"; comma 2, articolo 50 "Difesa del Suolo";

tenuto conto che ricade esclusivamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità sui contenuti degli Atti trasmessi, come precisati nell'articolo 17, L.R. n. 56/1977 (così come modificata dalla L.R. n. 3/2013), costituenti la Variante Parziale;

considerato che il termine perentorio per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/01/2020;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del comma 1, dell'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

visto l'art. 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri delegati e dell'organismo di coordinamento dei Consiglieri delegati;

visto l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visto il comma 4 dell'art. 134 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. **che**, ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della L.R. n. 56/1977 così come modificato con L.R. n. 3 del 25/03/2013, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 15 al P.R.G.C. vigente del Comune di Cavour, adottato con deliberazione C.C. n. 37 del 07/11/2019, non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del P.T.C. immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. **di rinviare** ad apposito provvedimento del Dirigente della Direzione Territorio Trasporti, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante Parziale n. 15 al P.R.G.C. vigente, la formulazione di specifiche osservazioni;
3. **di trasmettere** il presente Decreto al Comune di Cavour per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **che** il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 11 dicembre 2019

Il Vicesindaco Metropolitano

Delegato alle Risorse Umane, Patrimonio, Sistema
Informativo e Provveditorato, Protezione civile,
Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo,
Assistenza Enti Locali, Partecipate,
Comunicazione Istituzionale, Affari e Servizi Generali,
Diritti Sociali e Parità, Welfare, Minoranze Linguistiche,
Rapporti con il Territorio

(Marco Marocco)